

COMUNE DI PRASCORSANO

Provincia di Torino

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022
E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 6 dicembre 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

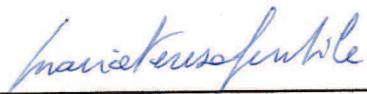
Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Prascorsano (TO) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 06.12.2019



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore unico del Comune di Prascorsano, nominato con delibera consiliare n. 18 in data 25 ottobre 2018 per il triennio 2018/2021,

PREMESSO

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 26 novembre 2019 lo schema del bilancio di previsione per il triennio 2020/2022, approvato dalla Giunta Comunale N. 65 del 22/11/2019 completo degli allegati previsti dalla legge e necessari per il controllo;

VISTI

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 19/11/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020/2022;

HA EFFETTUATO

le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 09/05/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 15/04/2019 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	233.599,05
di cui:	
a) FONDI VINCOLATI	4.627,73
b) FONDI ACCANTONATI	127.236,78
c) FONDI DESTINATI AD INVESTIMENTI	18.844,65
d) FONDI LIBERI	82.889,89

Secondo attestazione rilasciata dal Responsabile del Servizio finanziario, dalle comunicazioni ricevute in sede delle verifiche trimestrali di cassa non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare né passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	439.987,68	371.973,81	342.601,89
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente ha provveduto per la prima volta a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011, determinandola in un importo pari ad euro **zero**. Tale importo risulta confermato per le ciascuna delle successive annualità.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni assestate per l'anno 2019 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.682,63	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	19.634,40	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	26.811,85	0,00		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	393.115,00	389.715,00	389.715,00	389.715,00
2	Trasferimenti correnti	22.208,83	17.000,00	17.000,00	17.000,00
3	Entrate extratributarie	156.302,02	146.313,00	136.213,00	136.213,00
4	Entrate in conto capitale	365.493,64	264.000,00	95.000,00	95.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	20.665,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	300.460,00	310.460,00	310.460,00	310.460,00
	TOTALE TITOLI DI ENTRATA	1.258.244,49	1.127.488,00	948.388,00	948.388,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.307.373,37	1.127.488,00	948.388,00	948.388,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	545.510,63	526.528,00	520.128,00	518.928,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	432.293,04	264.000,00	95.000,00	95.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	29.110,00	26.500,00	22.800,00	24.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	300.460,00	310.460,00	310.460,00	310.460,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	1.307.373,67	1.127.488,00	948.388,00	948.388,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	1.307.373,67	1.127.488,00	948.388,00	948.388,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Il revisore rileva che, in assenza della quantificazione del F.P.V., non è possibile attestare in questa sede il pieno rispetto del principio generale n. 16 della competenza rafforzata, il quale prevede che le previsioni di competenza rappresentino le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche in presenza di obbligazioni giuridiche sorte in esercizi precedenti. Suddetta verifica sarà pertanto effettuata in sede di riaccertamento dei residui e conseguente costituzione del F.P.V.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Come sopra evidenziato l'Ente non ha proceduto alla quantificazione del FPV in sede di redazione del bilancio di previsione, avendo optato di procedere con specifica determinazione in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende ad oggi valori di cassa vincolata per un importo pari a € ZERO.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/2020	352.762,23
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	392.439,68
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	24.000,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	158.236,34
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	393.860,77
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	110,17
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	310.660,77
	TOTALE TITOLI	1.279.307,73
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.632.069,96

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2020
1	<i>Spese correnti</i>	748.032,84
2	<i>Spese in conto capitale</i>	447.712,22
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	26.810,59
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	336.415,07
	TOTALE TITOLI	1.558.970,72
	SALDO DI CASSA	73.099,24

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI PRESUNTI 2019	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA	
	a	b	c	d	
				352.762,23	
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	221.232,43	389.715,00	610.947,43	392.439,68
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	32.048,52	17.000,00	49.048,52	24.000,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	40.793,65	146.313,00	187.106,65	158.236,34
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	129.860,77	264.000,00	393.860,77	393.860,77
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	110,17	-	110,17	110,17
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.689,17	310.460,00	314.149,17	310.660,77
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	427.734,71	1.127.488,00	1.555.222,71	1.632.069,96
1	<i>Spese correnti</i>	292.614,44	526.528,00	819.142,44	748.032,84
2	<i>Spese in conto capitale</i>	183.712,22	264.000,00	447.712,22	447.712,22
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>		-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	310,59	26.500,00	26.810,59	26.810,59
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		-	-	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	25.955,07	310.460,00	336.415,07	336.415,07
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	502.592,32	1.127.488,00	1.630.080,32	1.558.970,72

3. Verifica equilibrio corrente anni 2020/2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	553.028,00	542.928,00	542.928,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	526.528,00	520.128,00	518.928,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		18.744,33	18.744,33	18.744,33
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	26.500,00	22.800,00	24.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con una continuità di almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Nei primi tre titoli dell'entrata, per ciascuna annualità, sono previsti euro 18.000,00 per entrate correnti non ripetitive quali rimborsi per spese elettorali..

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione è stata predisposta in forma semplificata e contiene talune informazioni essenziali sulle previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio tra le quali si rilevano:

- la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto
- il prospetto delle spese in conto capitale previste nel triennio 2020-2022
- il prospetto relativo al Fondo Crediti di Dubbia esigibilità accantonato per ciascuno degli esercizi ricompresi nel triennio 2020-2022
- l'elenco degli organismi partecipati dall'Ente
- l'attestazione dell'opzione del rinvio della quantificazione del Fondo Pluriennale vincolato

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2021-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore ivi contenuti/richiamati.

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta e successivamente aggiornato secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011).

Sul DUP approvato con deliberazione della G.C. n. 48 del 31/07/2019, l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sulla coerenza del documento con le linee programmatiche di mandato e la programmazione di settore indicata nelle premesse (verbale del 26.07.2019).

Il revisore ha verificato il Documento Unico di Programmazione - redatto in forma semplificata- conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 e secondo le indicazioni di cui al punto 8.4.1 dell'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011 così come modificato dal DM 18/05/2018) ed aggiornato con deliberazione della G.C. n. 64 del 22/11/2019.

Il revisore dà atto che il Dup contiene i principali strumenti di programmazione di settore, ove previsti dalla legge.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.**

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020/2022, alla luce della manovra disposta dall'Ente, il revisore non osserva – a livello di entrate correnti - scostamenti sostanziali rispetto ai valori assestati dell'esercizio 2019.

In particolare sono state analizzate le seguenti voci di bilancio quantificate in misura perfettamente identica alle previsioni assestate del 2019:

TARI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2020-2022, per ciascuna annualità, la somma di euro 111.065,00, in continuità rispetto ai valori assestati 2019.

IMU

L'Ente ha previsto nel bilancio 2020-2022, per ciascuna annualità, la somma di euro 106.500,00, in continuità rispetto ai valori assestati 2019.

TASI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2020-2022, per ciascuna annualità, la somma di euro 22.000,00, in continuità rispetto ai valori assestati 2019.

ADDIZIONALE IRPEF

L'Ente ha previsto nel bilancio 2020-2022, per ciascuna annualità, la somma di euro 22.500,00, in continuità rispetto ai valori assestati 2019,

Proventi dei servizi pubblici

Le previsioni dei proventi dei servizi pubblici non evidenziano scostamenti rilevanti rispetto ai valori assestati 2019. Con particolare riferimento al servizio mensa, la previsione è di 35.500,00 euro per ciascuna annualità, prudenzialmente inferiore rispetto al valore assestato 2019 pari ad euro 41.400,00 e comunque tale da assicurare una percentuale di copertura per i correlati acquisti di beni e servizi pari all'85,40 %.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 60 del 22/11/2019, allegata al bilancio, ha determinato le tariffe e la percentuale di copertura dei singoli servizi a domanda individuale (mensa, salone multiuso e campo sportivo).

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020/2022 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev. Def. 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
101	redditi da lavoro dipendente	131.268,47	135.193,00	126.563,00	126.563,00
102	imposte e tasse a carico ente	9.575,00	9.487,00	9.537,00	9.537,00
103	acquisto beni e servizi	275.563,02	269.024,12	252.724,12	252.724,12
104	trasferimenti correnti	90.662,00	70.580,00	91.706,30	91.436,30
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	7.340,00	5.610,00	4.480,00	3.550,00
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive di entrate	1.000,00	4.100,00	1.500,00	1.500,00
110	altre spese correnti	30.102,14	32.533,88	33.617,58	33.617,58
TOTALE		545.510,63	526.528,00	520.128,00	518.928,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e risulta coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € 153.399,57, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 3, commi 5 e 5 quater del D.L. n. 90/2014, del comma 228 della Legge n. 208/2015, come modificato dall'art. 22 comma 2 del D.L. n. 50/2017 e dell'art.16, comma 1 bis, del D.L. n. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 11.154,00;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall'art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale in data 18.11.2019, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge n. 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale fossero improntati al rispetto dei principi e delle disposizioni della legge.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	anno 2008	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	107.967,64	135.215,00	126.585,00	126.585,00
Irap macroaggregato 102	7.224,03	8.037,00	8.037,00	8.037,00
Spese macroaggregato 103	5.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Altre spese: CONVENZIONE SEGRETERIA-RAGIONERIA-UFFICIO TECNICO	52.656,50	24.200,00	39.136,00	39.136,00
Totale spese di personale (A)	172.848,17	168.952,00	175.258,00	175.258,00
(-) Componenti escluse (B)	19.448,60	35.222,63	35.222,63	35.222,63
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	153.399,57	133.729,38	140.035,38	140.035,38
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa riferita all'anno 2008 (per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 153.399,57.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020/2022 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	389.715,00	15.469,88	16.284,08	814,20	4,18
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	146.313,00	2.337,24	2.460,25	123,01	168
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	264.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	817.028,00	17.807,12	18.744,33	937,21	2,29
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	553.028,00	17.807,12	18.744,33	937,21	3,39

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	389.715,00	16.284,08	16.284,08	0,00	4,18
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	136.213,00	2.460,25	2.460,25	0,00	1,81
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	95.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	637.928,00	18.744,33	18.744,33	0,00	2,94
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	542.928,00	18.744,33	18.744,33	0,00	3,45

ANNO 2022

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	389.715,00	16.284,08	16.284,08	0,00	4,18
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	136.213,00	2.460,25	2.460,25	0,00	1,81
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	95.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	637.928,00	18.744,33	18.744,33	0,00	2,94
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	542.928,00	18.744,33	18.744,33	0,00	3,45

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità

anno 2020 – euro 1.789,55 pari allo 0,40 % delle spese correnti

anno 2021 – euro 2.873,25 pari allo 0,38 % delle spese correnti

anno 2022 – euro 2.873,25 pari allo 0,53% delle spese correnti

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad € 3.590,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater, del TUEL, e cioè non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art. 1 – Comma 859 – della Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019. ha previsto che a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2019) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2018) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Il successivo comma 862 prescrive che entro il 31 gennaio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni, con delibera di Giunta, stanziano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Inoltre, ai sensi del comma 868. a decorrere dal 2020, le misure di cui al comma 862, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013;
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

Il revisore raccomanda di completare le operazioni necessarie per l'allineamento dello stock di debito comunicato e lo stock di debito risultante dalla piattaforma del Mef il cui termine è previsto per il 31.12.2019.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018. Tali bilanci sono disponibili sui siti internet dei relativi organismi partecipati.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite (art. 1 commi da 550 a 562 della legge n. 147/2013 e art. 2, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 175/2016)

Dai bilanci 2018 delle società partecipate non sono risultate perdite d'esercizio e non risultano all'Ente possibili perdite dalla gestione in corso dell'esercizio 2019, pertanto l'ente non ha provveduto agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge n. 147/2013.

Revisione straordinaria ed ordinaria delle partecipazioni societarie dell'Ente

L'Ente ha approvato la revisione straordinaria delle proprie partecipazioni, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P.) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 28/9/2017.

L'organo di revisione rammenta l'adempimento in ordine alla revisione ordinaria da predisporre entro il 31 dicembre 2019- termine disposto dalla normativa vigente-..

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	264.000,00	95.000,00	95.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	264.000,00 0,00	95.000,00 0,00	95.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Nel dettaglio trattasi di:

Lavori di efficientamento energetico (euro 50.000,00 per ciascuna delle annualità) e di **messa in sicurezza viabilità comunale** (euro 139.000,00 anno 2020 ed euro 40.000,00 per 2021-2022) finanziati con contributi ministeriali;

Acquisto scuolabus (euro 70.000,00 anno 2020) finanziato con contributo regionale;

Manutenzione cimitero (euro 5.000,00 per ciascuna annualità) finanziata con concessioni edilizie.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020/2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo **204 del TUEL** e nel rispetto dell'art. **203 del TUEL**. Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti:

- con riguardo alle previsioni di parte corrente **considera congrue** le previsioni di spesa ed **attendibili** le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze delle previsioni definitive 2019;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, tenuto conto della legge 145/2018;
- con riguardo alle previsioni per investimenti **considera conforme** la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e coerenti le previsioni di spesa con il programma amministrativo e con il DUP, evidenziando che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile nella misura e a condizione che siano realizzate le entrate correlate e a questi destinate;
- con riguardo agli obiettivi di finanza pubblica **rileva** che con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente è in grado di conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica (equilibri di bilancio);
- con riguardo alle previsioni di cassa considera le stesse sostanzialmente attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e complessivamente congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge.

- **prende atto** della mancata imputazione del Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V) che l'Ente si impegna a quantificare e ad iscrivere nel presente bilancio di previsione 2020/2022 successivamente, ovvero in sede di riaccertamento dei residui. A tal proposito

OSSERVA

- che il mancato inserimento nel bilancio di previsione del F.P.V. in entrata, è considerata violazione del principio di veridicità ove si ponga mente al fatto che il Fondo assolve alla funzione di garantire l'adempimento di obbligazioni «legittimamente assunte e in origine dotate di piena copertura finanziaria» (sentenza n. 247/2017 della Corte costituzionale) e che, pertanto, la non corretta iscrizione vizia il documento contabile della sua funzione essenziale, di veicolo trasparente di rappresentazione degli equilibri (Deliberazioni n.225/2018 PRSE e n.233/2018 PRSP -Corte dei Conti Sez. Reg. Veneto) ;
- che la scelta effettuata dall'Ente si sostanzia di fatto in una prassi diffusa, soprattutto negli enti di ridotte dimensioni.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dalla responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente,

il revisore:

- ha verificato la coerenza, attendibilità e congruità del Documento Unico di programmazione e relativa nota di aggiornamento per il triennio 2020/2022 con il bilancio e con gli altri strumenti di programmazione dell'Ente;
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo ad eccezione del mancato inserimento nel bilancio di previsione del F.P.V. in entrata .
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed, in particolare, la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, raccomandando di adeguare il bilancio in oggetto alla Legge di bilancio 2020, qualora ce ne fosse la necessità;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole**:

- sulla proposta di approvazione del DUP per il triennio 2020/2022, così come integrato, aggiornato ed adeguato ai valori contabili derivanti dallo schema di Bilancio di Previsione 2019/2021;
- sulla proposta di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 e sui documenti allegati, **con riserva** in ordine alla mancata imputazione del Fondo Pluriennale Vincolato ed **in subordine** alla sua tempestiva iscrizione.

Torino, 6 dicembre 2019

Il revisore
Dott.ssa Mariateresa Gentile

